

Gruppo consiliare del Partito Democratico della Regione Lombardia

**Comunicato Stampa**

**AGGRESSIONE CASA CIRCONDARIALE COMO, ORSENIGO  
(PD): "NECESSARIO GARANTIRE MAGGIORE SICUREZZA  
NELLE CARCERI"**

Piena vicinanza al personale della polizia penitenziaria anche da parte del consigliere regionale del Pd **Angelo Orsenigo**, dopo il nuovo episodio di aggressione nella Casa circondariale di Como "Il Bassone".

"Esprimo la mia massima solidarietà all'agente aggredito e a tutto il corpo di polizia penitenziaria - dichiara Orsenigo -. Parliamo di lavoratrici e lavoratori che ogni giorno svolgono un compito difficile e delicato, spesso in condizioni estreme: non esiste un fondo loro dedicato, subiscono continui trasferimenti e, a causa della cronica carenza di organico, sono costretti a turni massacranti e straordinari infiniti".

"Nel caso specifico del carcere comasco - prosegue il consigliere dem - siamo di fronte a una delle strutture più sovraffollate della Lombardia, con una carenza di circa 50 agenti. Parliamo di un istituto che potrebbe ospitare poco più della metà dei detenuti attualmente presenti. Secondo i dati di febbraio, il tasso di sovraffollamento ha raggiunto il 188,5% e, solo nell'ultimo anno, si sono registrati 30 tentativi di suicidio, tra personale e prigioniero".

"Una situazione ormai fuori controllo - attacca Orsenigo -. Episodi come questo si ripetono con allarmante frequenza: è necessario intervenire subito per garantire maggiore sicurezza all'interno delle carceri, tutelando sia i detenuti sia chi lavora ogni giorno in quelle strutture".

"Il Governo deve fornire risposte concrete a una condizione divenuta insostenibile, sia attraverso un piano straordinario di assunzioni, sia potenziando l'assistenza sanitaria in carcere. Ricordo, in questo senso, l'impegno ottenuto in Consiglio regionale lo scorso ottobre, con l'approvazione di un ordine del giorno unitario sull'emergenza carceraria in Lombardia, a cui però non è ancora seguito alcun atto concreto" concludono Orsenigo.

Milano, 7 aprile 2025